

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 309 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arvivi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. PIGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Primo anniversario dell'Impresa d'Africa

Napoli inaugura la Stazione Marittima

imponente realizzazione del Regime fascista centro d'espansione dei traffici imperiali

NAPOLI, 1 ottobre. Oggi alle ore 16 ha avuto luogo la solenne inaugurazione della nuova Stazione Marittima del Littorio, sul Molo Luigi Razza con l'intervento delle LL.PP. Cobolli Gigli, Ministro del LL.PP. Benini, Ministro delle Comunicazioni e del SS.SS. Baistrocchi, Jannelli, De Marsanich ed Host Venturi.

Oltre a tutte le autorità politiche e militari erano presenti i consoli di Francia, degli Stati Uniti, di Germania e Norvegia. Prestava servizio d'onore un reparto del 31.0 Fanteria con la bandiera e la musica presidiale. Magnifica la cerimonia delle forze giovanili. Mons. Alessio, fra il religioso silenzio della folla che gremita la tribuna e che si estendeva fino a Piazza del Municipio, ha proceduto al solenne rito della benedizione della stazione marittima. Quindi il Segretario Federale ha ordinato il saluto al Re e al Duce, cui hanno fatto eco all'unanimità i grida di «Viva il Re!» e «Viva il Duce!».

La costruzione della Stazione Marittima, sul molo, Luigi Razza è stata iniziata nel giugno 1934. Essa ha richiesto l'impiego di circa 285.000 giornate di lavoro, ha importato una spesa complessiva di circa lire 20 milioni, compresi gli arredamenti e gli apparecchi elettromeccanici, ed è stata eseguita in due anni, sotto la direzione dell'ufficio del Genio civile. Il fabbricato occupa una superficie di circa mq. 12.000 ed è costruito da due corpi simmetrici collegati da 3 ampi cavalletti coperti. I corpi di fabbrica si elevano all'altezza di circa metri 22 dal piano di banchina e sul fronte principale, prospettivo verso la Piazza Municipio hanno due Torri porta antenne bandiere.

Il discorso del Ministro Cobolli-Gigli

Dopo il saluto dal Podestà il Ministro Cobolli Gigli ha pronunciato il seguente discorso: «Comrades, quando due anni or sono il Duce approvò i piani della nuova Stazione Marittima di Napoli, erano appena all'orizzonte i segni della nuova grandezza d'Italia. Benito Mussolini previde la futura necessità ordinando le occorrenti attrezzature. Napoli ha avuto in questo giorno il suo momento di gloria di accompagnare, circondandola di tutto il suo amore, i combattenti dell'Italia fascista che, animati da grande fede e da inimitabile ardore, hanno saputo vincere le dure battaglie per la conquista dell'Impero.

La ripresa degli scambi italo-jugoslavi nelle dichiarazioni di Stojadinovich

BELGRADO, 1 ottobre. Sul nuovo accordo commerciale fra l'Italia e la Jugoslavia, il Capo del Governo, Stojadinovich ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'Italia e la Jugoslavia sono due paesi che fortunatamente si completano con la loro struttura economica. Per i due paesi vicini, questo patto è di speciale importanza, perché dà loro normale una base per lo sviluppo delle loro economie. L'accordo concluso, cioè la formazione delle migliori condizioni per gli scambi dei beni, ci permette, in questo momento, di guardare con maggiore fiducia allo sviluppo dei rapporti economici e così anche allo sviluppo di altri rapporti tra l'Italia e la Jugoslavia, poiché con il nuovo accordo commerciale viene eliminata la breve rottura che era nei nostri rapporti, rottura che aveva un stato di disagio fra i due paesi. Noi riteniamo in un nuovo periodo di collaborazione economica. L'accordo finanziario del 26 corrente doveva risolvere tra punti:

80 milioni di lire e 22 mila operai saranno impiegati nei lavori di potenziamento aeronautico

ROMA, 1 ottobre. Il programma dei lavori stabilito dal Demanio Aeronautico per l'anno XV raggiunge la cifra di 80 milioni per la costruzione di nuovi Aeroporti e l'ampliamento dei vecchi. In tali lavori troveranno occupazione per almeno 12 mesi da 20 a 22 mila operai.

Il Duce riceve le gerarchie di Ferrara

ROMA, 1 ottobre. Il Duce ha ricevuto il Profetto, il Federale ed il Segretario del Sindacato dell'Agricoltura di Ferrara che gli hanno riferito su taluno questioni concernenti quella provincia. Erano presenti anche i Ministri Landini e Rossoni, i SS.SS. Buffarini e Canolli ed il comm. Tucci capo gabinetto al ministero del LL.PP.

Il progetto di svalutazione del franco fa la spola fra Camera e Senato

PARIGI, 1 ottobre. Il progetto di legge sulla svalutazione ha continuato oggi a viaggiare fra la Camera ed il Senato, prima di raggiungere il tranquillo porto dell'approvazione definitiva. Come si sa, dopo il primo voto favorevole della Camera, il progetto venne discusso al Senato, ove venne apportato un emendamento circa le cosiddette emure sociali attribuite alla facoltà del Governo. Con emendamento, il progetto è ritornato al Parlamento il quale, con 354 voti contro 217, ha accettato il testo transazionale del Senato.

Il Duce riceve il Rea Diamanti

ROMA, 1 ottobre. Il Duce ha ricevuto il Console Generale Filippo Diamanti che comandava il gruppo CC.NN. nella seconda battaglia del Tombrina.

Il Duce riceve il Rea Diamanti

ROMA, 1 ottobre. Il Duce ha ricevuto a palazzo Venezia l'on. Davide Fossa, ispettore del lavoro per l'A.O.I. al quale ha impartito le direttive per l'attività, che si appresta a svolgere.

La ripresa degli scambi italo-jugoslavi nelle dichiarazioni di Stojadinovich

BELGRADO, 1 ottobre. Sul nuovo accordo commerciale fra l'Italia e la Jugoslavia, il Capo del Governo, Stojadinovich ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'Italia e la Jugoslavia sono due paesi che fortunatamente si completano con la loro struttura economica. Per i due paesi vicini, questo patto è di speciale importanza, perché dà loro normale una base per lo sviluppo delle loro economie. L'accordo concluso, cioè la formazione delle migliori condizioni per gli scambi dei beni, ci permette, in questo momento, di guardare con maggiore fiducia allo sviluppo dei rapporti economici e così anche allo sviluppo di altri rapporti tra l'Italia e la Jugoslavia, poiché con il nuovo accordo commerciale viene eliminata la breve rottura che era nei nostri rapporti, rottura che aveva un stato di disagio fra i due paesi. Noi riteniamo in un nuovo periodo di collaborazione economica. L'accordo finanziario del 26 corrente doveva risolvere tra punti:

Il nuovo ordinamento della Milizia e la costituzione organica delle Legioni

ROMA, 2 ottobre. In relazione ai lavori compiuti che le sono stati affidati, la M. V. S. N., assume, a decorrere da oggi, 2 ottobre, il seguente nuovo ordinamento: a) 14 Comandi di Zona; b) 29 Comandi di Gruppo Battaglioni CC. NN.

Il Consiglio dei Ministri convocato il 5 ottobre

ROMA, 1. Il Consiglio dei Ministri è convocato per lunedì 5 ottobre, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Gran Consiglio convocato il 18 novembre

ROMA, 1. Il Gran Consiglio del Fascismo è convocato a Palazzo Venezia alle ore 22 del 18 novembre.

Il Duca d'Aosta insignito della Medaglia d'argento per un atto di generoso eroismo

ROMA, 1 ottobre. Il giorno 6 agosto u. a. un appa- recchio da ricognizione, atterrando nel campo di Gorizia, capottava, incendiandosi.

Le giornate romane del Borgomastro di Vienna

ROMA, 1 ottobre. Il Borgomastro di Vienna, dott. Schmitz, accompagnato dal vicegovernatore si è recato alla contrada del latte, quindi guidato dall'on. Celso Bini, ha visitato la casa popolare di Pietralata e della Garbatella, ascoltato con manifestazioni di simpatia da parte degli abitanti. Il Borgomastro si è particolarmente interessato al «Nido per l'infanzia» ed alla «Casa Matera», istituti dell'istituto per le case popolari alla Garbatella.

Il volume degli scambi

I nostri averi di clearing, in Italia, ammontano a 50 milioni di lire. Noi non abbiamo voluto far dipendere tale somma dalla circolazione commerciale permanente, perché in tal modo avremmo abbassato il volume delle esportazioni, abbiamo però proposto che questi averi siano regolati attraverso fornitura di Stato.

L'orizzonte imperiale del porto di Napoli

S.E. Benini, nel prendere in consegna il Molo Marittimo, ha pronunciato a sua volta un discorso, affermando che Napoli ha sul suo mare un orizzonte imperiale che si apre verso il futuro. Ha aggiunto che questa opera dovrà essere, in questo primo anno di Impero, il punto di partenza per nuovi e nuovi traffici che si usciranno da una dimostrazione volta ad affermare il ruolo della nuova Marina Mercantile italiana, che deve essere più efficiente e dimostrata al mondo le potenze del Fascismo.

La partenza per New York di S. E. Savich e il Card. Pacelli

NAPOLI, 1 ottobre. Alle ore 16 è partita, diretto per New York, il piroscafo «Conte di Savoia» con a bordo S. E. il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità che era accompagnato dal Comm. Onofredo. Con lo stesso piroscafo è partito anche S. E. Savich, nuovo Ambasciatore a Washington.

Le offerte al Duce per solennizzare l'Impero

ROMA, 1 ottobre. Il Duce ha ricevuto dal Presidente della Cassa Mutua agricola forestale di Firenze un'offerta di lire 30 mila per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma all'E. O. A. di Firenze.

Le offerte al Duce per solennizzare l'Impero

ROMA, 1 ottobre. Il Duce ha ricevuto dal Presidente della Cassa Mutua agricola forestale di Firenze un'offerta di lire 30 mila per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma all'E. O. A. di Firenze.

La costituzione in Harrar del Fascio femminile

HARRAR, 1 ottobre. Data la presenza sempre più numerosa di donne italiane nella colonia, la Federazione Fascista ha costituito il gruppo femminile fascista di Harrar, di cui è stata nominata l'incaricata la contessa di San Marzano.

L'Arma dei Carristi rievoca l'annuale di fondazione

ROMA, 1 ottobre. Stannano, ricorrendo l'annuale della fondazione dell'Arma Carrista, il IV Reggimento Carristi, che risiede nella Caserma del Forte Tiburtino, ha festeggiato l'avvenimento sfilando davanti al suo comandante, il quale ha poi rivolto esortazioni parole ai carristi, che si sono conosciuti col saluto al Re ed al Duce. Il Reggimento ha poi sfilato per le vie dell'Urbe ed ha deposto corone sulla tomba del Milito ignoto e sull'Arca dei Caduti per la Rivoluzione, in Campidoglio.

Oggi giungeranno a Roma 6 mila giovani fascisti per il sesto annuale di fondazione

ROMA, 1 ottobre. Domani 2 ottobre giungerà a Roma il primo scaglione di giovani fascisti partecipanti all'adunata indetta per la celebrazione del sesto annuale. Lo scaglione, composto di circa 6000 giovani fascisti, comprendendo tutti i plotoni tipo e i plotoni carri veloci, moria d'assalto, squadra cavalieri e artiglieri.

L'omaggio a Luigi Razza

Erano presenti anche i famigliari del compianto Ministro. La cerimonia del commemorazione della stela e dell'alta bandiera è avvenuta al momento della Marcia Reale a dell'Impero.

Blum andrebbe a Ginevra per esporre un piano economico

PARIGI, 1 ottobre. Si annunzia come probabile un viaggio a Ginevra del Presidente del Consiglio Blum, insieme ai Ministri dell'Economia e del Commercio. Il viaggio, che dovrebbe avere luogo domani, confermerebbe l'intenzione del Governo di svolgere un grande discorso di carattere economico e finanziario.

Disposizioni di Starace per semplificare il controllo dei Federali sui prezzi

ROMA, 1 ottobre. Con suo «Foglio di Disposizioni», il Segretario del Partito, per evitare di dovere concedere continui nulla-detti per la perquisizione con quelli delle provincie vicine, ha autorizzato i Segretari Federali a manifestare fra loro assidui contatti, praticando quando si tratti di far conoscere più precisi elementi di costo con cui infrangere determinati motivi rialzisti.

Il volume degli scambi

I nostri averi di clearing, in Italia, ammontano a 50 milioni di lire. Noi non abbiamo voluto far dipendere tale somma dalla circolazione commerciale permanente, perché in tal modo avremmo abbassato il volume delle esportazioni, abbiamo però proposto che questi averi siano regolati attraverso fornitura di Stato.

La costituzione in Harrar del Fascio femminile

HARRAR, 1 ottobre. Data la presenza sempre più numerosa di donne italiane nella colonia, la Federazione Fascista ha costituito il gruppo femminile fascista di Harrar, di cui è stata nominata l'incaricata la contessa di San Marzano.

L'Arma dei Carristi rievoca l'annuale di fondazione

ROMA, 1 ottobre. Stannano, ricorrendo l'annuale della fondazione dell'Arma Carrista, il IV Reggimento Carristi, che risiede nella Caserma del Forte Tiburtino, ha festeggiato l'avvenimento sfilando davanti al suo comandante, il quale ha poi rivolto esortazioni parole ai carristi, che si sono conosciuti col saluto al Re ed al Duce. Il Reggimento ha poi sfilato per le vie dell'Urbe ed ha deposto corone sulla tomba del Milito ignoto e sull'Arca dei Caduti per la Rivoluzione, in Campidoglio.

Oggi giungeranno a Roma 6 mila giovani fascisti per il sesto annuale di fondazione

ROMA, 1 ottobre. Domani 2 ottobre giungerà a Roma il primo scaglione di giovani fascisti partecipanti all'adunata indetta per la celebrazione del sesto annuale. Lo scaglione, composto di circa 6000 giovani fascisti, comprendendo tutti i plotoni tipo e i plotoni carri veloci, moria d'assalto, squadra cavalieri e artiglieri.

Presuntuose dichiarazioni di Samuel Hoare sulla politica degli armamenti inglesi

Le proposte di disarmo generale subordinate al completo riarmo... dell'Inghilterra

LONDRA, 1 ottobre. L'agenzia Reuters rileva che nelle dichiarazioni fatte al congresso annuale conservatore di Margate, Sir Samuel Hoare, primo Lord dell'Ammiragliato, ha dichiarato, fra l'altro, che la debolezza della supposta debolezza dell'Impero britannico hanno dimostrato, attraverso una prova crudele, di costituire un fattore perturbatore nel campo politico internazionale. Hoare, dopo aver accennato ai programmi di disarmo delle varie nazioni europee, ha posto in rilievo come, di fronte a una tale situazione, la Gran Bretagna non ha che l'alternativa di eseguire, con il minore indugio possibile, il suo programma di disarmo. Essa non potrà accettare proposte di disarmo di alcun genere, e se potesse arrivare ad una limitazione generale degli armamenti, non potrà farlo che a condizione che il suo programma di disarmo sia compiuto.

Rapido armamento navale

Venendo a parlare del programma stesso, egli ha osservato che questo deve essere flessibile e dinamico, rilevando che man mano che la civiltà diviene più complicata, il problema della difesa si fa più urgente e complesso. Ha illustrato i progressi fatti nei mesi recenti, affermando che la loro marcia sarà grandemente accelerata in avvenire. Hoare ha poi dichiarato che il programma britannico di costruzione navale si svolge più rapidamente di quanto si prevedeva: che ufficiali ed uomini di qualità eccellenti affluiscono nell'aviazione militare e che i tipi di aeroplani, che saranno messi in servizio quanto prima, potranno essere favorevolmente paragonati a qualsiasi altro apparecchio del mondo. In un accenno alla questione della coscrizione, l'oratore ha detto che pur non escludendo alcun cambiamento o riforma per l'avvenire, il governo è del parere che non si è arrivati al punto in cui è necessario imporre condizioni di guerra e mettere in pericolo la prosperità del paese. Il governo ritiene sempre che il metodo più saggio sia quello di evitare, più a lungo possibile, un grande movimento economico del genere ed è convinto che con la buona volontà degli industriali e degli operai, potrà eseguire in tempo ragionevole il suo programma. Ha aggiunto che l'obiettivo è chiaro, i metodi flessibili, la decisione di eseguire il programma ineccepibile.

L'appello alla collaborazione dei laburisti

Ha rilevato che un pacifismo preventivo e un ostruzionismo partigiano hanno avuto il loro effetto sul reclutamento dell'esercito, ma che il governo prende misure per porre definitivamente il paese davanti alle necessità della nazione ed ai vantaggi della carriera militare. Ha osservato che i capi laburisti responsabili potrebbero dare un aiuto prezioso e, ricordato come essi offriranno la loro collaborazione durante la guerra, li ha invitati a rendersi conto delle attuali questioni in gioco ed a ripeterne l'offerta. Egli ha concluso, dicendo che nel programma del governo non c'è nulla che non sia necessario per eseguire gli obblighi della Gran Bretagna in virtù del sistema collettivo della pace, e per sostenere la vita e mantenere la prosperità di un grande popolo, la cui influenza — egli ha affermato — è necessaria al mondo.

Contro la cessione dei mandati coloniali

Il congresso ha poi discusso la questione dei mandati, a chiusura della quale ha approvato una risoluzione nella quale esso insiste perché il governo, allo scopo di dissipare le inquietudini dell'Impero e le speranze dannose straniere, dia assicurazione che la dichiarazione fatta a Berlino nel marzo 1935 — dal Ministro degli Esteri britannico, allora Sir John Simon, al Cancelliere germanico, secondo la quale la cessione di territori, sotto mandato britannico non era una questione da discutere, rispecchia sempre l'atteggiamento immutato del governo.

Re Edoardo rientrato a Londra

LONDRA, 1 ottobre. Proveniente da Balmoral, è giunto a Londra Re Edoardo.

Il trattato navale anglo-russo

LONDRA, 1 ottobre. La Reuters informa che un accordo completo sul progetto di un testo provvisorio del trattato navale anglo-russo è stato raggiunto nella riunione tenuta al Foreign Office dagli esperti navali inglesi. Il progetto stesso deve essere sottoposto alla decisione della Germania sulla base del trattato navale di Londra delle tre potenze del 1936.

80 milioni di sterline di deficit in Inghilterra

LONDRA, 1 ottobre. Il disavanzo annunciato dalla Tesoreria britannica per il 9 settembre dell'anno finanziario in corso ascende a 80 milioni di sterline.

L'Ungheria si astiene dalla discussione sul disarmo

La pietosa sorte dei tatariani

GINEVRA, 1 ottobre. L'Assemblea della Società delle Nazioni ha approvato stamattina la costituzione della terza commissione per il problema del disarmo. Il rappresentante dell'Ungheria, generale Tankos, ha fatto una dichiarazione con la quale afferma che l'Ungheria si astiene dai lavori della terza commissione, data la posizione che talune potenze prendono per principio nella questione dell'egualianza dei diritti in materia di armamenti. L'assemblea ha approvato poi il rapporto della prima commissione con il quale si creano due nuovi seggi nel Consiglio della Società delle Nazioni. Il Delegato della Norvegia ha fatto una riserva, annunciando la sua astensione perché l'aumento dei seggi al Consiglio è contrario agli interessi della Società delle Nazioni ed è dannoso per il buon funzionamento del Consiglio stesso.

Il silenzio di Ginevra sulle mostruosità dei reati spagnoli

BERLINO, 1 ottobre. La Diplomatische Politische Korrespondenz, reca un articolo, in cui esprime il suo stupore per il silenzio di Ginevra su gli orrori di Spagna e constata che la S. d. N. non vi porta alcun interesse. Tale disinteresse è tanto più rimarcabile, in quanto la Lega ama occuparsi di affari meno importanti. Questo riserbo verso la Spagna, senza una parola di deplorazione dei crimini abbietti perpetrati in quel paese — aggiunge il giornale — è molto strano. Se questi mostri di Spagna avessero la certezza che in nessun paese vi sarà asilo per essi, se sapessero che non potranno evitare la punizione, i loro delitti sarebbero cessati. L'umanità e la civiltà non permetteranno che si ricevano simili mostri in suolo straniero, o, forse si riconoscerebbe loro la qualità di eroi.

Le onoranze di Roma a cinque prodi aviatori

ROMA, 1 ottobre. Stamane hanno avuto luogo i funerali dei valorosi aviatori, caduti il 28 settembre con un apparecchio da bombardamento nei dintorni di Civita Castellana. Vi hanno partecipato il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, le autorità cittadine e un numero-issimo stuolo di amici e di aviatori. A rendere gli onori sono intervenuti la rappresentanza dell'Arma Aeronautica con la Bandiera e quelle di tutti i Corpi Aeronautici del Presidio, oltre le rappresentanze dei Fasci, delle Federazioni sportive e del Doppiavoro con laburisti e gagliardotti. Dopo la funzione religiosa, che è stata celebrata nella Cappella del Colio, il corteo funebre si è avviato verso la Piazza del Laterano, dove ha avuto luogo il rito fascista. Lo salmo del Sottosegretario Aviere Scelto Italo Canali e del monarca aviere Diego Gentile sono poi state trasportate al Verano, mentre quella del giornalista, sottosegretario pilota, Guido Stellingwerf ha proseguito per la stazione di Termini, da dove verrà trasportata ad Isola Liri.

Il terrore in Russia assume aspetti preoccupanti anche per l'indipendenza polacca

VARSAVIA, 1 ottobre. I giornali, riferendo da Mosca la restituzione del Commissario del Popolo per gli Interni, Jagoda, prevedono una nuova ondata di terrore o di prossime nuove sostituzioni nelle organizzazioni del Partito. Il caos interno si aggrava sempre più, in seguito agli sforzi da parte dell'Esercito e della polizia politica che lottano tra loro per avere il predominio dell'organismo statale. Stalin, premuto da queste due forze, si appropria alternativamente all'una ed all'altra. La nomina di Jezo, a Commissario degli Interni, costituisce una vittoria degli elementi militari, essendo egli l'uomo di fiducia di Voroschiloff, col quale ha sempre lavorato in stretta collaborazione. Jezo proviene dai ranghi della polizia politica ed è un fanatico esecutore degli ordini del Commissario per la guerra. Si situano le notizie che trapelano la situazione intorno del Partito comunista si aggrava quotidianamente per gli atti personali che si sono scatenati fra i capi che temono, ogni giorno, di essere accusati di complotti antisovietici.

Festoso ritorno in Patria di Genieri e Marinai

NAPOLI, 1 ottobre. Stamane, proveniente da Massima, è giunto il proscritto Lombardini con truppe reduci dall'A.O. A Napoli sono sbarcati il 1. Battaglione del Genio, che è stato passato in rivista dal Generale Gatti, e un contingente di marinai che sono stati passati in rivista dall'Ammiraglio Valli, Comandante in Capo del Dipartimento del Basso Tirreno. Il proscritto è proseguito nel pomeriggio per Genova, dove sbarcheranno altri reduci.

Incidente avariatore

ROMA, 1 ottobre. Il giorno 28 settembre un apparecchio monomotore dell'Aeroporto di Aviano, pilotato da S. Tom. Scelto Giuseppe, al ritorno da una normale esercitazione di volo, nella manovra di atterraggio veniva a collisione con un altro apparecchio. Il pilota è deceduto in seguito alle gravi ferite riportate.

Madrid si appresta all'estrema difesa

SAN JEAN DE LUZ, 1 ottobre. Un dispaccio da Siviglia dichiara che il governo di Madrid ha fatto trasferire i fondi di tutte le banche a Valencia.

Madrid si appresta all'estrema difesa

Le truppe nazionali proseguono l'investimento di Madrid. Esse hanno occupato il villaggio di Illeca.

Una colonna, proveniente da nord, ha occupato Santa Cruz de Tenerife. I governativi si apprestano alla resistenza ed hanno ordinato la coscrizione generale.

Dei 30.000 abitanti di Toledo ne sono rimasti poco meno di metà. I governativi nei due mesi e più di terrore hanno fucilato circa un migliaio di cittadini appartenenti ai partiti di destra. Ogni giorno avvenivano esecuzioni. Il 22 agosto furono fucilati 61 sacerdoti addetti alla Cattedrale e il 26 agosto furono fucilati 70 borghesi. Le devastazioni compiute dalle milizie governative in questa città martire sono enormi e irreparabili.

Il silenzio di Ginevra sulle mostruosità dei reati spagnoli

BERLINO, 1 ottobre. La Diplomatische Politische Korrespondenz, reca un articolo, in cui esprime il suo stupore per il silenzio di Ginevra su gli orrori di Spagna e constata che la S. d. N. non vi porta alcun interesse. Tale disinteresse è tanto più rimarcabile, in quanto la Lega ama occuparsi di affari meno importanti. Questo riserbo verso la Spagna, senza una parola di deplorazione dei crimini abbietti perpetrati in quel paese — aggiunge il giornale — è molto strano. Se questi mostri di Spagna avessero la certezza che in nessun paese vi sarà asilo per essi, se sapessero che non potranno evitare la punizione, i loro delitti sarebbero cessati. L'umanità e la civiltà non permetteranno che si ricevano simili mostri in suolo straniero, o, forse si riconoscerebbe loro la qualità di eroi.

Le onoranze di Roma a cinque prodi aviatori

ROMA, 1 ottobre. Stamane hanno avuto luogo i funerali dei valorosi aviatori, caduti il 28 settembre con un apparecchio da bombardamento nei dintorni di Civita Castellana. Vi hanno partecipato il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, le autorità cittadine e un numero-issimo stuolo di amici e di aviatori. A rendere gli onori sono intervenuti la rappresentanza dell'Arma Aeronautica con la Bandiera e quelle di tutti i Corpi Aeronautici del Presidio, oltre le rappresentanze dei Fasci, delle Federazioni sportive e del Doppiavoro con laburisti e gagliardotti. Dopo la funzione religiosa, che è stata celebrata nella Cappella del Colio, il corteo funebre si è avviato verso la Piazza del Laterano, dove ha avuto luogo il rito fascista. Lo salmo del Sottosegretario Aviere Scelto Italo Canali e del monarca aviere Diego Gentile sono poi state trasportate al Verano, mentre quella del giornalista, sottosegretario pilota, Guido Stellingwerf ha proseguito per la stazione di Termini, da dove verrà trasportata ad Isola Liri.

Festoso ritorno in Patria di Genieri e Marinai

NAPOLI, 1 ottobre. Stamane, proveniente da Massima, è giunto il proscritto Lombardini con truppe reduci dall'A.O. A Napoli sono sbarcati il 1. Battaglione del Genio, che è stato passato in rivista dal Generale Gatti, e un contingente di marinai che sono stati passati in rivista dall'Ammiraglio Valli, Comandante in Capo del Dipartimento del Basso Tirreno. Il proscritto è proseguito nel pomeriggio per Genova, dove sbarcheranno altri reduci.

Incidente avariatore

ROMA, 1 ottobre. Il giorno 28 settembre un apparecchio monomotore dell'Aeroporto di Aviano, pilotato da S. Tom. Scelto Giuseppe, al ritorno da una normale esercitazione di volo, nella manovra di atterraggio veniva a collisione con un altro apparecchio. Il pilota è deceduto in seguito alle gravi ferite riportate.

CRONACA DELLA CITTA'

Circa 6 milioni concessi per la bonifica della Valle dell'Arsa

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste informa la R. Prefettura che con Decreto Ministeriale del 27 luglio scorso, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre, è stata concessa al Consorzio di bonifica della Valle dell'Arsa l'esecuzione dei lavori del primo stralcio delle opere del V. lotto per un importo di lire 5 milioni e 858.551.

Acquedotto, strada, bonifica. Il programma gigantesco del Governo Fascista si sta svolgendo in Italia con ritmo eccellente. A distanza di qualche giorno dall'approvato dei lavori che porteranno decisamente a sud la tubatura dell'Acquedotto Istriano, dopo le assicurazioni date da S. E. Cobolli Gigli sul programma delle strade in Italia le quali non tarderanno a vedere la realizzazione nel senso più lato della parola, ecco l'assegnazione della cospicua somma di circa 6 milioni per la prosecuzione dei lavori della bonifica della Valle dell'Arsa.

Come si vede siamo in periodo di piena ripresa. In tutti i settori della vita economica istriana l'occhio vigile del Governo è penetrato. Si sente qui un'aria di rinnovamento ed un'aria di conquista. L'Istria non è più seconda a nessuno. Il Duce l'ha veduta, sia pure l'agognata, questa nostra Provincia, ed il Duce per essa fa e farà quanto è nello suo aspirazione.

Richiesta di 500 operai per l'Africa Orientale

La R. Prefettura comunica: Il Commissariato per le Migrazioni e la Colonizzazione Interna a richiesta del Ministero delle Colonie ha disposto che siano reclutati nella nostra Provincia, per l'Africa Orientale Italiana, numero 500 terrazzieri a manovali pratici in lavori edili e stradali. Detti operai dovranno essere scelti tra coloro che abbiano adempiuto agli obblighi militari, non abbiano superate 47 anni ed abbiano inoltre i requisiti morali e politici e sanitari prescritti, tenendo presente che avranno la precedenza assoluta a militari smobilizzati reduci dall'Africa Orientale Italiana aspiranti a ritornare in Colonia.

Si richiama l'attenzione dei signori pedesisti e degli ufficiali sanitari sulla necessità d'una rigorosa selezione tecnica cioè, rispondenza assoluta alle categorie richieste, e sanitaria, avvertendo che al port d'imbarco sarà eseguita un severo controllo e saranno respinti gli elementi risultanti non idonei. Le operazioni di reclutamento dovranno iniziarsi subito comprese le vaccinazioni antitipoidiche e tetra-valetiche.

Nuovi professori di Educazione fisica

In questi giorni sono terminati gli esami finali presso l'Accademia Fascista di Educazione Fisica del Foro Mussolini di Roma. «Belle istriani che hanno frequentato i corsi si sono presentati agli esami e tutti o sette li hanno superati brillantemente. Essi sono: Urbani Livio, Zanni Sergio, Artusi Bruno, Farnesi Giovanni, Fiacco Alberto, Bilucaglia Triestino, Combi Albino.

Il coraggioso salvataggio compiuto da un balilla moschettiere

Verso le ore 15 del 23 giugno u. s. il caposquadra balilla moschettiere Stefanutti Romeo di Pietro e Lucia Volvoda, nato a Montona il 9 dicembre 1924, ivi residente, scolaro, si recò nel fiume Quieto per prendersi un bagno insieme ad altri quattro compagni quasi tutti suoi coetanei. Tra i quali il cugino Stefanutti Tullio di Matteo, di anni 15 ed un certo Iacra Lorenzo di Lorenzo e di Giuseppina Iacra, nato a Montona il 25 agosto 1921, vi residente.

Spogliatisi si tuffarono nell'acqua, dalla parte della riva sinistra del fiume, all'altezza del ponte ferroviario, con l'intento di raggiungere la sponda opposta, distante circa 5 metri. Lo Stefanutti Tullio affondò per primo la traversata seguito subito dal cugino Romeo. L'Iacra, invece, rimase indietro e parve trovarsi in difficoltà, perché malgrado aggrasse le braccia non riusciva a portarsi in avanti.

I cugini Stefanutti intanto, intuito il pericolo, si tuffarono nuovamente e montati su di un grosso tronco d'albero trovato nel fiume, a qualche metro di distanza dalla sponda, seguirono le mosse del pericolante nell'intento di poterlo al sicuro, eccorrendo.

Disposizioni Ministeriali per l'incremento della produzione agricola

Con una circolare inviata agli organi dipendenti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste On. Rossoni, ha richiamato l'attenzione degli ispettori compartimentali e provinciali sulla necessità di svolgere nel periodo preparatorio delle semine, assidua ed intensa opera di propaganda per il più largo impiego di mezzi tecnici, atto a raggiungere elevato produzioni.

Il Ministro ricorda che, nonostante le avversità stagionali dell'annata decorosa che hanno infuso su alcune coltivazioni, in particolare modo su quella del frumento i raccolti saranno nei loro insieme soddisfacenti. Tale risultato è dovuto in gran parte alla più attenta opera di coltura e all'impiego di idonei mezzi strumentali in conseguenza della assidua opera di propaganda e di assistenza svolta dagli ispettori agrari, dalle organizzazioni sindacali dei tecnici in genere e dagli sforzi compiuti dagli agricoltori.

Rilevato opportunamente che il minore raccolto di quest'anno, imputabile esclusivamente, come si è detto, alle vicende stagionali è sempre del resto di gran lunga superiore a quello che si sarebbe potuto conseguire in analoghe condizioni prima della « Battaglia del Grano », lica esperienza, sottolineò la docivola l'on. Rossoni, sulla base della influenza che nelle produzioni agricole hanno le pratiche colturali razionalmente effettuate, i mezzi strumentali impiegati a tempo e luogo o nelle volte proporzionati.

Gli eccessivi dilavamenti — prosegue il Ministro — che il terreno ha quest'anno subito per le piogge frequenti e copiose hanno, inoltre, impoverito il suolo di materie

Anniversario di gloria

Stasera, alle 20.30 ritrasmissione dello storico discorso del Duce del 2 ottobre 1935-XIII.

Il coraggioso salvataggio compiuto da un balilla moschettiere

Verso le ore 15 del 23 giugno u. s. il caposquadra balilla moschettiere Stefanutti Romeo di Pietro e Lucia Volvoda, nato a Montona il 9 dicembre 1924, ivi residente, scolaro, si recò nel fiume Quieto per prendersi un bagno insieme ad altri quattro compagni quasi tutti suoi coetanei. Tra i quali il cugino Stefanutti Tullio di Matteo, di anni 15 ed un certo Iacra Lorenzo di Lorenzo e di Giuseppina Iacra, nato a Montona il 25 agosto 1921, vi residente.

Spogliatisi si tuffarono nell'acqua, dalla parte della riva sinistra del fiume, all'altezza del ponte ferroviario, con l'intento di raggiungere la sponda opposta, distante circa 5 metri. Lo Stefanutti Tullio affondò per primo la traversata seguito subito dal cugino Romeo. L'Iacra, invece, rimase indietro e parve trovarsi in difficoltà, perché malgrado aggrasse le braccia non riusciva a portarsi in avanti.

I cugini Stefanutti intanto, intuito il pericolo, si tuffarono nuovamente e montati su di un grosso tronco d'albero trovato nel fiume, a qualche metro di distanza dalla sponda, seguirono le mosse del pericolante nell'intento di poterlo al sicuro, eccorrendo.

L'Iacra, assalito da improvviso malore, rimase completamente sommerso. Lo Stefanutti Romeo, noncurante del pericolo, con movimento rapido, si lanciò in aiuto del compagno per tentare di ghermirlo per un braccio, ma poiché l'altro si dibatteva continuamente, impendendogli la opera di salvataggio, l'animoso giovanotto s'immerse nell'acqua riuscendo a sollevarlo per la regione scottocollare destra e a trarlo a riva con l'aiuto del cugino Tullio, intervenuto in un secondo tempo.

La larghezza del fiume in quel punto è di circa 5 metri, la profondità di altro 2 metri, le sponde sono sdrucciolevoli, franabili, di natura argillosa e prive di qualsiasi vegetazione.

Il salvataggio compiuto dalle Stefanutti fu riscosso il piano della porzione.

Il 60.º Battaglione CC. NN. concentrato a Bagnole

Completato l'equipaggiamento di tutti i suoi reparti, il 60.º Battaglione CC. NN. ha raggiunto ieri nel pomeriggio la pineta di Bagnole ove è stato attendato.

Nella zona tra Bagnole e Promontore il Battaglione svolgerà il programma di manovre antinvernali sotto la direzione del Comandante della 60.ª Legione Consolare Gima.

Il Battaglione è al Comando del Seniore La Barbera e ieri, per raggiungere la zona delle manovre è sfilato per le vie di Pola, fatto segno a manifestazioni di simpatia della popolazione.

Il campo antinvernale durerà cinque o sei giorni.

Premio del Duce per parto gemino

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per il tramite del Prefetto dell'Istria alla sig. Castellani Gerolama moglie di Pietro da Chetso, un premio di natalità per parto gemellare di Lire 800.

La riapertura dell'anno scolastico nelle scuole elementari

Ieri, 1.º Ottobre, gli scolari delle quattro scuole elementari di Pola, bene inquadrati, e con alla testa il vessillo nazionale scortati dalla guardia d'onore, si recarono nelle chiese del proprio rione, per assistere alla S. Messa di apertura del nuovo anno scolastico. Simpaticamente ammirati, nei lunghi cortei, i figli della Lupa, scri e marziali.

Il santo rito propiziatorio, celebrato nel vasto Duomo per le scuole Allighieri e Ginsti, nella chiesa di S. Antonio per la scuola Petrarca e nella chiesa della Madonna del Mare per la scuola Manzoni, era accompagnato da cori di voci fresche argentine intonassime.

A messa finita, rindorate la fila, le scuole Allighieri e Ginsti, resero omaggio al Parco della Rimembranza, la scuola Manzoni agli Eroi nel cimitero della Marina, la Petrarca al Monumento di Cesare Ottaviano Augusto fondatore dell'Impero.

COMUNICATO

La Sezione Peggio della Cassa di Risparmio avverte, che oggi è l'ultimo termine per il rinnovo e distacco degli agenti prestati e non prescelti scaduti al 31 luglio 1936 XIV e che domani sabato, giorno fissato per l'incanto, gli Uffici della Sezione ritireranno i chissà.

Agite Presto!

Gli accidenti domandano cura immediata. E' appi a ions dell'Ingeniero Focler su graffiture, tagli, scalfiture e scottature, leucite il dolore o previene ulteriore ansietà. L'Unguento Focler è fortemente antistettico ed è utile per tutte le affezioni pruriginose della pelle. O-runque: L. 7. Riduzione 5 percento. Dep. Gen. C. Gioiò, Milano (6-14). Fabricato in Italia. Aut. Pref. Milano, 44227 30-9-36-XIII.

Il Dott. Grado

Ha il suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. ELETTROTERRAPIA. Indirizzo: Ospedale 94. Orario: 10-11 e 17-18.30. VIA MARCONI N. 11. Tel. 2-14. Aut. Pref. Milano, 44227 30-9-36-XIII.

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. VIA MARCONI N. 5 PRIMO PIANO. Tel. 2-14. Aut. Pref. Milano, 44227 30-9-36-XIII.

Anniversario di gloria

Stasera, alle 20.30 ritrasmissione dello storico discorso del Duce del 2 ottobre 1935-XIII.

Il coraggioso salvataggio compiuto da un balilla moschettiere

Verso le ore 15 del 23 giugno u. s. il caposquadra balilla moschettiere Stefanutti Romeo di Pietro e Lucia Volvoda, nato a Montona il 9 dicembre 1924, ivi residente, scolaro, si recò nel fiume Quieto per prendersi un bagno insieme ad altri quattro compagni quasi tutti suoi coetanei. Tra i quali il cugino Stefanutti Tullio di Matteo, di anni 15 ed un certo Iacra Lorenzo di Lorenzo e di Giuseppina Iacra, nato a Montona il 25 agosto 1921, vi residente.

Spogliatisi si tuffarono nell'acqua, dalla parte della riva sinistra del fiume, all'altezza del ponte ferroviario, con l'intento di raggiungere la sponda opposta, distante circa 5 metri. Lo Stefanutti Tullio affondò per primo la traversata seguito subito dal cugino Romeo. L'Iacra, invece, rimase indietro e parve trovarsi in difficoltà, perché malgrado aggrasse le braccia non riusciva a portarsi in avanti.

I cugini Stefanutti intanto, intuito il pericolo, si tuffarono nuovamente e montati su di un grosso tronco d'albero trovato nel fiume, a qualche metro di distanza dalla sponda, seguirono le mosse del pericolante nell'intento di poterlo al sicuro, eccorrendo.

L'Iacra, assalito da improvviso malore, rimase completamente sommerso. Lo Stefanutti Romeo, noncurante del pericolo, con movimento rapido, si lanciò in aiuto del compagno per tentare di ghermirlo per un braccio, ma poiché l'altro si dibatteva continuamente, impendendogli la opera di salvataggio, l'animoso giovanotto s'immerse nell'acqua riuscendo a sollevarlo per la regione scottocollare destra e a trarlo a riva con l'aiuto del cugino Tullio, intervenuto in un secondo tempo.

La larghezza del fiume in quel punto è di circa 5 metri, la profondità di altro 2 metri, le sponde sono sdrucciolevoli, franabili, di natura argillosa e prive di qualsiasi vegetazione.

Il salvataggio compiuto dalle Stefanutti fu riscosso il piano della porzione.

Portata la notizia a conoscenza della Prefettura Centrale dell'Opera Balilla, S. E. l'on. Renato Ricci inviava al Comitato Provinciale il seguente telegramma: «Compiamento vivamente ammirevole caposquadra balilla moschettiere Stefanutti Romeo per coraggioso salvataggio compiuto. Dispongo sia citato ordine del giorno».

La conversazione alla radio

Abbiemo da Roma: Sabato, 3 corrente, alle ore 17.55, tutte le stazioni radio del Regno trasmetteranno nei 15 minuti del lavorativo la conversazione del comm. Luigi Fontanelli direttore del Lavoro Fascista sul tema: «Santimento della Patria: Coscienza della Stato».

La conversazione alla radio

Abbiemo da Roma: Sabato, 3 corrente, alle ore 17.55, tutte le stazioni radio del Regno trasmetteranno nei 15 minuti del lavorativo la conversazione del comm. Luigi Fontanelli direttore del Lavoro Fascista sul tema: «Santimento della Patria: Coscienza della Stato».

La conversazione alla radio

Abbiemo da Roma: Sabato, 3 corrente, alle ore 17.55, tutte le stazioni radio del Regno trasmetteranno nei 15 minuti del lavorativo la conversazione del comm. Luigi Fontanelli direttore del Lavoro Fascista sul tema: «Santimento della Patria: Coscienza della Stato».

Rassegna degli Universitari istriani

"Solo obbedendo e avendo l'orgoglio umile, ma sacro, di obbedire si conquista poi il diritto di comandare., M.

Anniversario

Il 9 ottobre 1935-XIII E. P. La Nazione italiana armata si raccolse per ascoltare la parola del Duce.

Il Capo del Fascismo con volontà indomabile, con fede sconfinata nella potenza dell'Italia proletaria e guerriera, fece udire al mondo l'ordine che mise in moto la ruota del Destino in modo inarrestabile.

Gli ostacoli organizzati e predisposti dalle forze universitarie — cospicue per tradizione — furono sconvolti secondo la fredda predeterminazione; con fulminea progressione calcolata tutte le forze ostili furono neutralizzate dalla macchina creata e spinta dalla prodigiosa passione dell'Italia Fascista.

Not, che abbiamo avuto l'ineffabile gioia, la suprema fortuna di vivere giorno per giorno, istante per istante questo periodo eroico, urriamo ancora nell'intimità del ricordo.

In questo anniversario dell'Impero — santificato dal sacrificio — dobbiamo sentire e sentiamo l'urgenza dei tempi, dobbiamo vedere e vediamo la ruota del Destino in movimento più che mai. Lo spirito e la fede sono immutati.

La Rivoluzione Fascista continua. Nei nostri occhi brilla una certezza.

G. A.

A proposito di certi aumenti...

Speculatori e profittatori? La nuova tendenza vogliono tenersi distinti. A quali ci riferiamo? Il problema non ammette una soluzione univoca sistematica: è lo stadio delle condizioni d'ambiente che quale operano che servirà a discriminare.

La Carta del Lavoro però, in quanto agli effetti si accomuna: l'organizzazione privata della produzione essendo una funzione d'interesse pubblico, l'organizzatore dell'impresa è responsabile dell'indirizzo della produzione di fronte allo Stato.

Lungi da non voler riconoscere il nuovo livello dei prezzi determinati in seguito all'attuale congiuntura, affermiamo, però, che questi non hanno affatto inciso su certe aziende.

Inoltre, al riparo di una posizione privilegiata, all'estate della riduzione dei salari e degli stipendi — che li ridurrà, conseguentemente, i costi di impresa — non prendevano, sotto quei tali imprenditori, metà della mutua situazione, ma preferivano in seguito, approfittando della nuova congiuntura, che andava deinandosi, come effetto del mirabile sforzo del vero e autentico popolo italiano, su prezzi e saloni, a un sistema di deduzione e sacrificio.

Costi d'impresa, di speculazione al rialzo, come affermava ieri il Segretario del Partito, dando le conseguenti direttive agli organi responsabili.

Se l'organizzazione interna dell'azienda richiede una produzione a costi profittivi, allora, ricordiamo ancora la Carta del Lavoro: l'Intervento dello Stato può, assumere la forma della gestione diretta.

Se, invece, siamo di fronte a dei profittatori, sarà un sacro compito quello di svelarli, quando, atteggiati ad entusiasti di un movimento atto a conseguire una più alta giustizia sociale, incrociano, invece attraverso manovre spionistiche, mascherate, gli intendimenti migliori del sistema corporativo, innescando delle spionistiche parassitarie e speculando su maggiori costi di emmentale carattere di spionaggio.

Speculatori e profittatori? Anche noi, negli effetti, li comunichiamo: centro di essi gli organi responsabili vigilino con somma attenzione ed agiscano con la massima energia per la loro edificazione.

La differenza, la facciamo consistere soltanto nel sistema sarà anche questa, in altro campo, una migliore giustizia sociale.

O. M.

Commento ai fatti del giorno

Cambio della guardia

La stagione della pioggia che ha paralizzato quasi completamente l'attività nell'Impero Romano d'Etiope sta per finire.

Il piano di preparazione per i lavori giganteschi che seguiranno tra lavoro e va facendo più colà. I risultati dell'entusiasmo e della ricorrenza del popolo sono termini i tecnici conquistatori, i combattenti, i vittoriosi.

La gloriosissima Divisione XXVIII Ottobre che ha rigato di sangue i piccoli anassi del Tumbian è fermata tra un tripudio indimenticabile di popolo, un vero trionfo.

Da ogni finestra le donne d'Italia hanno gettato fiori ai reduci. Altri rapporti sono tornati fotografati. Altri, tornano.

Si stanno intanto organizzando i battaglioni di gioventù fresca che daranno il cambio ai combattenti.

I Battaglioni battaglieri sono partiti altri partiranno. La guerra è finita, ma i territori devono essere previdati da uomini forti e pronti a tutto, i predoni devono essere combattuti e annientati.

I resti affamati delle battute armate dei vari ras si aggirano ancora minacciosi. Occorrono cori saldi e muscoli di ferro per dare alle popolazioni dell'Impero sicurezza di vita e prosperità.

Occorrono uomini neri. All'ombra dei pugnali dei superbi battaglioni della Milizia si costruisce l'ossatura della potenza politica ed economica dell'Impero fascista.

Anche Roma ha costruito il suo Impero all'ombra delle insegne della sua invitta legione. Giornalmente coi militi dei battaglioni parlano centinaia di operai, contadini, tecnici e ingegneri.

Appena cessata la stagione delle piogge, queste migliaia di uomini avranno il fatidico compito di gettare le basi della valorizzazione dell'Impero, così come il Duce vuole.

I battaglioni e le legioni dei colonizzatori che partono, vanno a dare il cambio ai battaglioni dei conquistatori che tornano, gloriosamente decimati dalla battaglia.

E' il cambio della guardia nelle terre dell'Impero italiano di Etiopia. F. L.

Dal diario di un Legionario

Arrivo in Africa

Un lenfo nell'Oceano Indiano! Le ancore del Sannio con la loro ramosa appendice di catene si sono innalzate, hanno raggiunto il fondo della rada di Mogadiscio e hanno fatto presa.

E' domenica. L'ultima domenica dell'anno 1935. Il sole è ancora alto. La città bianca è là: mi dà l'impressione di un'isola di civiltà inchiodata sulla sabbia dalle due torri della Chiesa, perché i monaci non se la portano via.

Forse domani verranno da terra per toglierla da questo formicaio galleggiante. Siamo arrivati dopo diciotto giorni di navigazione. Ermi davanti a Mogadiscio. Andremo a terra...

E poi? Ognuno pensa a ciò che farà. L'occhio guarda lontano; l'avvenire di tutti gli italiani. Ci siamo dimenticati di noi stessi. E' tanto bello ciò che facciamo al punto che siamo diventati gli amanti di ogni nostra azione, di ogni nostro sacrificio.

Siamo arrivati fino a pochi chilometri dall'Equatore con lo spirito e con il corpo preparati a combattere. Il battesimo del fuoco sarà il più bel giorno della nostra vita.

Siamo dei soldati che faranno dei miracoli, dissero i Capi. Siamo allineati sulla coperta del Sannio. Zaino, tascapana, mantello, telo da tenda, oltre 50 di caldo. Solo da una volta, senza far confusione.

Uno alla volta, senza far confusione. - 276, 277, 278... 281... 283. Finalmente, dopo una discesa per mezzo di una traballante scala appoggiata sul fianco della nave, arriviamo nell'incavo di un barcone metallico.

Stanno stretti. Il sole equatoriale oltrepassa il casco e penetra nel cervello. Si sente. Le pareti di ferro del galleggiante che ci porta sono accumulatori di calore. Non un filo d'aria. Si soffoca.

Il guscio comincia a muoversi traballando paurosamente. Ci troviamo sul suo fondo e la nostra visuale si limita ad un po' di cielo. Cielo abbagnato, infuocato. Si suda e si respira affannosamente.

Ecco spuntare un po' di terra, qualche viso bianco e molti migliori. Le auto che ci portano verso Bur-Sabis rallentano: si fermano. La macchina di testa è rimasta bloccata dalla sabbia; insabbiata, come dicono gli autisti.

Approfittiamo per fare il primo acquisto in Africa: cinque banane mezza lira. Si riprende la corsa.

Alcune baracche in legno e molta sabbia; sabbia da per tutto, portata dal vento. - Scendiamo. - Pare le tende.

Si dormirà, si vivrà sotto le nostre piccole tende. I due teli che sulla nostra testa si uniscono a quaranta gradi saranno la nostra casa. Niente più caserma. Una tenda ogni squadra.

Il pagliericcio si posa sulla sabbia; sopra il pagliericcio la coperta; lo zaino fa da cuscino e si sta bene.

Conclusione: un ottimo senso che dura tutta la notte. Non per tutti però, che già il segnale del cambio della guardia si è fatto sentire: «Questa notte non si dorme... non si dorme...».

Il problema di cui faccio parte lo è di guardia. A mezzanotte meno qualche minuto tocca a me il turno di servizio al limite nord-ovest del campo. Lontano dalle tende. Appena la muta di Almontana e

le... obbedendo a un piano gigantesco minutamente studiato e stabilito da organi competenti.

Saranno questi gli elementi delle elezioni dei lavoratori che si stanno costituendo. Gli uomini partono in camicia nera cantando.

Vanno in fraterno cameratismo militi o operai, armati di moschetto o di vanga come facessero partito di un unico reparto.

Vanno insieme, spinti dalla stessa fede, militi della stessa idea. Mentro nelle altre nazioni coll'arrivarsi dell'inverno si va facendo più preoccupante la piaga sociale della disoccupazione, la gioventù italiana temprata nel clima duro, dimostra di possedere in alto grado quelle attitudini alla colonizzazione che occorrono per trasformare un paese sterminato e ribelle in un centro di vita e di civiltà operaia e utile.

I battaglioni e le legioni dei colonizzatori che partono, vanno a dare il cambio ai battaglioni dei conquistatori che tornano, gloriosamente decimati dalla battaglia.

E' il cambio della guardia nelle terre dell'Impero italiano di Etiopia. F. L.

La riconferma del podestà di Parenzo

La R. Prefettura comunica: Con Decreto Prefettizio in data 29 settembre scorso VI Rag. Bruno Godard è stato reintegrato nella carica di Podestà del Comune di Parenzo a decorrere dal 30 detto mese.

Accordo per la disciplina dei rapporti fra industria e commercio della birra

Il Sindacato Provinciale Fascista Pubblici Esercizi comunica che tra la Federazione Nazionale Fascista degli Industriali delle acque gasate e birra, e la Federazione Nazionale Fascista Pubblici Esercizi è intervenuto un accordo per disciplinare i rapporti tra Industria e Commercio della birra.

Tale accordo rimuove radicalmente gli inconvenienti riscontrati col decaduto, noto spatto di rispetto fra gli industriali della birra e costituisce una adeguata conciliazione degli interessi dell'Industria e del commercio della birra, per quanto si riferisce alla distribuzione di detto prodotto presso gli esercizi pubblici.

Si richiama pertanto la particolare attenzione del Pubblici Esercizi sul predetto accordo, il quale prescrive che la domanda per cambio di marca di birra — da eseguirsi secondo i criteri previsti dall'accordo — debbano essere avanzate non più tardi del 30 novembre di ciascun anno. Si precisa che detto domanda — da indirizzarsi alla succulata Federazione Nazionale Fascista degli Industriali delle Acque Gasate, birra, ecc. — vanno rimesse alla Federazione Pubblici Esercizi per tramite del Sindacato.

Fascio di Combattimento di Pola

Per disposizione di S.E. il Segretario del Partito, le operazioni di regolarizzazione per l'Anno XIV si chiuderanno definitivamente il 10 ottobre p.v.

Tutti i fascisti che non le avessero ancora fatte, sono invitati a regolarizzare la propria posizione entro tale termine improrogabile.

Semaforo

Tu li conosci certamente: sono semperi il mio stesso tavolo di quel caffè centrale, vicino al bastione. Eccoli: seri, pallidi, preoccupati. Per lungo tempo non si parlano: riflettono su problemi gravi.

Ad un tratto ecco un passante: lo guardano fissamente. Le pupille si accendono, la bocca riprendono colore: in lingua ferma per un tempo troppo lungo, incomincia a muoversi. Discutono, si accalorano, ostentano gli scambii di idee si fa nervoso: la conclusione giunge; hanno le stesse vedute: sono perfettamente d'accordo.

Sono coloro che sanno, i ben informati, i pieni di esperienza in tutte le cose; coloro che meritano un dato posto saprebbero fare miracoli: coloro che non discutono o criticano in mala fede ma nel superiore interesse; sono coloro però che mai hanno voluto far niente, coloro che chiamati alla prova sono falliti completamente.

Si elevarno a giudici di tutto e di tutti, criticano la tua andatura, i tuoi abiti, il tuo orologio e non si accorgono che tra le persone da bene dettano soltanto pietà non si persuadono che soltanto qualche idola a piede libero od una scimmiettante Mata-Hari allungano le loro parole, svelando ma il cui volano viene immancabilmente fermato dallo stesso bastone dietro cui si appoggiano e ricade su loro stessi.

L'apertura della caccia a Brioni

Domenica 4 ottobre, avrà luogo a Brioni l'apertura ufficiale della caccia con una grande battuta alle tette, ai fagiani, ai cervi, ai daini ed ai caprioli.

L'adunata dei cacciatori avrà luogo alle ore 8 di domenica mattina sul Piazzale degli Alberghi. Alle interessanti riunioni venatorie hanno assicurato la loro partecipazione cacciatori dell'Istria, del Veneto, del Friuli, di Trieste ecc. La battuta durerà tutto il giorno con una sosta a mezzogiorno per la consumazione di un pranzo dal sacco.

Nelle giornate successive la caccia continuerà per isolati.

Deposizione Montegrone — Con domenica prossima dalle ore 19 alle 24 verranno ripresi i trattamenti idromassaggi in questo Dolopulvero. Questa sera alle ore 20 seduta del Direttorio in sede sociale.

Deposizione Siana — Questa sera alle ore 21 preciso, prova di filodrammatica; si commemorano pentimenti.

STATO CIVILE DI POLA 1 ottobre 1936-XIV. Nati: maschi 0, femmine 1. Morti: maschi 2, femmine 1. Matrimoni: 3.

LO SPORT

La prima partita di campionato a Pola

Fascio Grion - A. C. Vicenza Domenica 4 ottobre

Domenica 4 ottobre avrà luogo a Pola la partita Fascio Grion-Vicenza. Sarà questo il primo incontro del Campionato calcistico di quest'anno che si svolgerà nella nostra città e gli sportivi polesi affolleranno per l'occasione il Campo del Littorio.

Vi è molta attesa per la gara, ed anche molto ottimismo. Se il Fascio Grion ha saputo nella sua prima partita cogliere una bellissima affermazione, in campo avversario è segno che i muscoli sono saldi e che l'animo è forte. Nessuna dubbio del contrario e i quali da domenica nel pomeriggio saranno festosamente salutati dai loro sostenitori.

Il Campionato 1936-37 nuovo i suoi primi passi. Lunga è la strada da compiere ma non bisogna perdere tempo. I punti accumulati in partenza faranno sentire il loro peso in seguito. Il Grion deve proporsi soprattutto quest'anno, di riscattare la fama di un tempo: quella che finora ritenere inviolabile il campo polese. Primo: non perdere, è la regola che più conta nel calcio e se non essere considerata di valore relativo sui campi avversari — quando la squadra che la osserva non abbia grandi separazioni — è di valore assoluto, allorché riguarda il terreno amico.

Reduce da Treviso con un bel punto all'attivo, dopo essersi fatto ammirare per le sue doti di combattività, pur non avendo fatto gran impressione in linea tecnica... noi ci chiediamo quale squadra sia in grado di farla nel primo game di campionato — il Grion si appressa ad affrontare l'undici dell'A.O. Vicenza. Avversario illustre e valoroso, che al valore unico un animo generosissimo: tutti sanno quali pericoli abbia attraversato la compagine veneta nelle settimane che precedettero l'inizio della grande competizione calcistica. Avversario forte e difficile, come non fanno fede i quattro palloni incassati domenica scorsa sul campo vicentino da Mantova. Partita scintillante ed emotiva, che entusiasmerà il pubblico.

Ma se la squadra ospite appare pericolosa, è certo che l'undici polese ha superato l'ignominia rappresentata dalla prima gara. I loro stellati sanno che possono giocare forte, sanno che possono contare su se stessi, e confermeranno senza dubbio, la bella forma di Treviso, dimostrando al Vicenza che sul campo polese non si passa più.

Per un maggiore impulso all'attività pugilistica

Dopo la conquista del titolo pugilistico nella competizione per pugili terza serie, che ha avuto luogo a Trieste nei giorni 11 e 12 corr. mese, il pugile Ottavio Gori si è recato a Milano ove, nei giorni 19 e 20, si sono svolte le finali per i campionati italiani della suddetta categoria nelle quali il nostro pugile, rappresentando l'O.N.D. di Pola, si classificava brillantemente per le semifinali, vincendo due belle battaglie nei combattimenti del giorno 19.

Di fronte ai rappresentanti della Toscana e della Calabria egli imponeva, autoritariamente la sua tecnica e la sua potenza.

Nei primo combattimento del mattino, dopo una strenua battaglia, riusciva ad aggiudicarsi una brillante vittoria ai punti nel toscano Felici. Ancora più brillantemente si aggiudicava la vittoria nel combattimento della sera, nel quale dopo aver dominato il calabrese Ferrero, lo costringeva alla resa quando mancavano ancora circa 30" alla fine del primo tempo.

Dopo questo belle vittoria il bravo Gori entrava nella semifinale, nella quale veniva opposto al veneto De Zotti, che ne uscì vincitore. In verità la vittoria assegnata

La graziosa città giardino che dona gioia e riposo vi invita per il 4 OTTOBRE 1936-XIV ad assistere al

GRAN PREMIO DI MERANO

che si correrà al nuovo ippodromo di Maia Bassa su un percorso ad ostacoli di metri 5.000.

PRIMO PREMIO L. 1.000.000 E' collegata alla corsa

LA GRANDE LOTTERIA DEI MILIONI

Riduzioni ferroviarie

Gran Premio Triathlon

L'eliminazione provinciale organizzata dal Comando Federale FF. GG. di Combattimento

Il Comitato della FIDAL della V.a zona indice ed organizza con la collaborazione dei Comandi Federali dei Fasci Giovinili di Combattimento di Piuma, Trieste, Gorizia, Pola e Udine, una manifestazione di atletica leggera denominata «Gran Premio Triathlon» per giovani Fascisti. Possono partecipare a tale manifestazione tutti i giovani fascisti regolarmente iscritti alla FIDAL con l'approvato cartellino sportivo del FF.GG. Le gare per il gran premio sono fissate come segue: corsa piano m. 100, corsa piano m. 300, salto in alto, salto in lungo, salto con lancia, getto del peso, lancio del disco, e del giavellotto. Ogni concorrente dovrà partecipare a tre gare, nelle quali dovranno essere compresa una corsa, un salto ed un lancio. Il giovane fascista che nelle tre prove avrà totalizzato, secondo la tabella finlandese, maggior punteggio riuscirà vincitore.

L'Ufficio Sportivo del Comando Federale dell'Istria, dovendo partecipare alla finale di zona con un minimo di cinque atleti, organizza per il 18 ottobre XIV un'eliminazione provinciale per selezionare quei giovani che avranno l'onore di rappresentare il Comando Federale dell'Istria alla finale di zona che si svolgerà il 25 ottobre XIV allo Stadio del Littorio di Trieste. Data l'importanza della manifestazione è lecito sperare che i nostri giovani si metteranno fin d'ora al lavoro per poter degnamente figurare nell'importante manifestazione organizzata dal Diretto della V.a zona della Fidal. I giovani fascisti che volessero partecipare all'eliminazione di zona diano la propria adesione all'Addetto Federale allo Sport, durante le ore d'ufficio giornalmente dalle ore 17.30 alle 19.30 presso la sede del Comando Federale — Casa del Fascio via Carrara, 5, III.

Infatti, generalmente, i nostri pugili combattono a Pasqua o Natale, cioè due, o quasi, volte all'anno e chi sa cosa sia il pugilato potrà istintivamente farsi un concetto approssimativo sul valore d'un nostro pugile quando questo si reca alla disputa d'un combattimento — dopo essersi dimenticato la data di quello precedente — e lo vince. Ciò che sta come sia ferrea la volontà di tutti i nostri atleti, non solo pugili, ma schermatori, vogatori, ginnasti, ciclisti, insomma di tutti coloro che svolgono una preparazione ininterrotta da anni ed anni, senza essere certi se o quando avranno, l'onore di dare in gara tutta l'energia accumulata con la loro metodica preparazione.

Concludendo vorremmo dire che i nostri atleti sono smaniosi nell'attesa che venga loro offerto di difendere una gara, un primato, o sia pure di prendere parte anche ad una semplice gara di qualificazione onde far riprendere quota a quella giusta reputazione che nel campo nazionale abbiamo — e si ricordano tuttora, non senza un certo senso di rampianto — i difensori dai colori polesi, già distinti in altri tempi.

Se oggi non vi sono antagonismi sociali come nell'immediato dopoguerra — nel cui periodo lo sport organizzativo continuava a manifestarsi patriottico-sportivo, creando unanimi entusiasmi, passioni dalla quali sorsero atleti e campioni che furono e sono tutt'ora cari ad ogni polese, vi sono tuttavia da seguire le direttive del Regime. Dal complesso di queste direttive si dovrebbero osservare quelle che insistono sullo sviluppo dello sport come preparazione di massa, che hanno i principi fondamentali sul piano di popolazione verso lo sviluppo fisico e spirituale del giovane italiano di oggi.

Ma per assicurare una continua preparazione sportiva occorrerebbe programmare, un'attività intensa di manifestazioni relativamente adatte ed incoraggianti, le esigenze agonistiche degli atleti; dette manifestazioni dovrebbero, più di ogni altra cosa, da punto di vista di un maggiore incremento nel campo atletico.

Quanto abbiamo detto qui sopra non ha bisogno di maggiori spiegazioni. Il problema si può risolvere semplicemente con una stretta collaborazione tra le varie organizzazioni o la Società, collaborazione che risolverebbe il problema fondamentale e molto urgente, concernente la preparazione atletica della gioventù polese.

Il torneo di palla volo del Dolopulvero Primavera

Come già annunciato, domenica p.v. avrà luogo in campo Littorio il torneo di palla e volo maschile o femminile di quale torneo parteciperanno le squadre maschili del Dop. Valmaded, Siana, Comenti, Primavera e Dop. Monopoli di Stato e quelle femminili del Siana e del Primavera.

Le gare avranno inizio alle ore 9 precise.

ORARIO DEI PIROSCAFI della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celer; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16.30 da Venezia, celer; Ore 17.20 da Trieste, postale.

MARTEDI: Ore 13 — da Fiume, celer.

MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lussino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16.30 da Venezia, celer; Ore 16.45 da Trieste, celer.

GIOVEDI: Ore 0.30 da Venezia-Treviso, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 13 — da Fiume, celer; Ore 23.15 da Ancona, postale.

VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celer; Ore 15.15 da Fiume, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale.

SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, celer; Ore 1 da Venezia, celer; Ore 16.45 da Trieste, celer; Ore 23.15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, celer.

PARTENZE LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, celer; Ore 14.15 per Trieste e scali, postale; Ore 17 — per Fiume, celer; Ore 18.30 per Lussino-Ancona, postale.

MARTEDI: Ore 13.30 per Venezia, celer.

MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 15.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17 — per Fiume, celer; Ore 17.15 per la Dalmazia, celer.

GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia, postale; Ore 13.30 per Venezia, celer; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale; per Ancona, postale; Ore 24 per Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, celer; Ore 22.30 per Ancona, postale.

SABATO: Ore 1.30 per Fiume celer; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dalmazia, celer; Ore 24 per Trieste, postale.

DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, celer.

